

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
X Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

La Sottoscritta Cinzia Maria Turri

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
X Progetto, sotto indicato

ID: (ID_VIP/ID_MATTM):10102- Progetto di un impianto eolico costituito da 9 aerogeneratori con potenza massima di immissione pari a 75 MW, comprensiva di sistema di accumulo da 15,6 MW, e relative opere connesse ricadenti nei Comuni di Seneghe, Narbolia, San Vero Milis, Zeddiani, Siamaggiore e Solarussa

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- X** Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
X Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
X Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Atmosfera
 Ambiente idrico
X Suolo e sottosuolo
 Rumore, vibrazioni, radiazioni
 Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 Salute pubblica
X Beni culturali e paesaggio
 Monitoraggio ambientale
 Altro

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Le osservazioni sono contenute nell'allegato 3

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 - Osservazioni

Luogo e data Cagliari, 08/09/2023_

La dichiarante

Cinzia Turri

DATI PERSONALI

Nel caso di persona fisica (in forma singola o associata)¹

Nome e Cognome Cinzia Maria Turrì

¹ Nel caso di più soggetti che presentano la medesima osservazione riportare l'Allegato 1 per ciascun soggetto.
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Modulistica – 31/01/2023

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs.196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali forniti saranno trattati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in qualità di titolare del trattamento, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti osservazioni sono presentate e per il quale la presente dichiarazione viene resa. Dichiaro inoltre che sono informato circa la natura obbligatoria del conferimento dei dati e che mi sono garantiti tutti i diritti previsti dall'art. 7 "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Luogo e data Cagliari-08/09/2023

La dichiarante
Cinzia Turri

L'Allegato 1 "Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione e documento di riconoscimento" e l'Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento" non saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direz. Gener. Valutazione Impatti Ambientali va@pec.mite.gov.it

Alla c.a. Responsabile del procedimento Dott.ssa Barbara Mulattieri

OGGETTO: Osservazioni al Progetto di un impianto eolico costituito da 9 aerogeneratori con potenza massima di immissione pari a 75 MW, comprensiva di sistema di accumulo da 15,6 MW, e relative opere connesse ricadenti nei Comuni di Seneghe, Narbolia, San Vero Milis, Zeddiani, Siamaggiore e Solarussa.

Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM) 10102

In relazione al documento "STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - RELAZIONE GENERALE"

viene dichiarato quanto segue:

A pag.23 della relazione

Sotto il profilo geografico, i territori di Seneghe e Narbolia si estendono rispettivamente nella porzione meridionale del territorio della regione storica del Montiferru e in quella settentrionale del Sinis, in un'area di cerniera tra la Piana del Campidano di Milis, a sud, e l'area montuosa del Montiferru a nord. Fanno parte della regione storica del Montiferru, oltre al centro di Seneghe, i seguenti comuni: Tresnuraghes, Sennariolo, Scano di Montiferro, Cuglieri, Santu Lussurgiu e Bonarcado. Sono compresi nella regione storica Le opere in progetto sono collocate all'interno di due Ambiti di Paesaggio individuati al PPR come Ambito n. 9 – Golfo di Oristano e Ambito n. 10 – Montiferru. del Sinis, oltre al centro di Narbolia i seguenti comuni: Milis, San Vero Milis, Riola Sardo, Baratili San Pietro, Nurachi e Cabras. Le opere in progetto sono collocate all'interno di due Ambiti di Paesaggio individuati al PPR come Ambito n. 9 – Golfo di Oristano e Ambito n. 10 – Montiferru.

A pag.25

La porzione meridionale del parco eolico ricade nel territorio del Sinis, articolato in un'area pianeggiante ricompresa all'interno del sistema dei tre Campidani di Oristano e del sistema idrografico del Tirso: il Campidano di Milis a nord, il Tirso come spartiacque fra il Campidano di Milis e il Campidano Maggiore, e il Campidano di Simaxis, a sud

Si osserva che, come evidenziato dalle immagini fotografiche riportate negli elaborati progettuali, gli impatti visivi sono notevoli poiché le torri eoliche, posizionate lungo la linea di cresta dei rilievi, saranno visibili dalle aree pianeggianti, compromettendo la valenza paesaggistica, tra le altre, dell'area del Sinis.

In tale area sono presenti emergenze archeologiche di enorme valore, tra le quali si ricorda quella denominata Mont'e Prama, e ambientali :stagni e lagune tutelati dalla Convenzione di Ramsar.

Si ricorda che la tutela del paesaggio, che rappresenta un bene comune di tutti i cittadini, è prevista dall'art.9 della Costituzione italiana.

Area sottoposta a vincolo idrogeologico

A pag.82 (e seguenti-fig.8.9- 8.10-8.11) viene riportata la mappa di un'area ampia sottoposta a vincolo idrogeologico

Relativamente agli interventi in progetto, come evidenziato in Figura 8.10, alcune opere previste nella porzione meridionale dell'impianto ricadono all'interno delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

In particolare, ricadono all'interno di tali aree:

- la postazione eolica NA09;

- alcuni tratti di cavidotto interrato MT 30 kV, impostato in stretta aderenza alla viabilità esistente ad eccezione di due brevi tratti impostati su viabilità di nuova realizzazione tra le postazioni NA10 e NA09;

- alcuni tratti di viabilità di nuova realizzazione tra le postazioni NA10 e NA09 e alcuni allagamenti nei tratti di viabilità di accesso alla NA10 e alla NA09.

Si specifica che, relativamente alle opere sopra citate, sarà richiesta una preventiva autorizzazione da parte del Comitato Forestale di Vigilanza Ambientale .

Si sottolinea che non risulta l'esistenza di tale Comitato deputato alla concessione di autorizzazioni ai lavori nelle superfici sottoposte a vincolo idrogeologico, che pertanto non potrà rilasciare le autorizzazioni previste.

Nella figura 8.11 viene riportato il tracciato della viabilità di servizio che ricade nell'area sottoposta a vincolo idrogeologico.

A tal proposito si evidenzia che la realizzazione di assi viari destinati al trasporto delle enormi torri eoliche previste dal progetto, sarà effettuato con mezzi pesanti di notevoli dimensioni e dovrà prevedere ampi spazi di manovra a favore degli stessi. Pertanto gli interventi da realizzarsi sulle superfici sottoposte a vincolo idrogeologico sono suscettibili di produrre sconvolgimenti nelle aree interessate difficilmente compatibili con il regime di tutela previsto.

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

A pag.4 del documento viene riportato quanto segue:

In un secondo momento si è proceduto con un'indagine di verifica sul campo, con prospezioni indirizzate al riconoscimento di eventuali monumenti archeologici e materiali mobili in dispersione di superficie non noti in letteratura.

A titolo di esempio della metodologia di cui sopra si riporta quanto dichiarato a pag.57

Figura 8.29 - SE08, UR8: vista verso S Postazione posta a circa 538 mt di altezza, in campo aperto su un piccolo pianoro esposto a E – SE. I terreni sono lavorati ma attualmente lasciati incolti, con vegetazione spontanea in crescita e destinati al pascolo. La visibilità è buona. Non s'individuano tracce di strutture antiche in elevato fuori terra né dispersione di materiale archeologico in superficie nell'area

A pag.162

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE I dati raccolti dallo spoglio della bibliografia edita, quelli della fotointerpretazione, quelli dello spoglio dei materiali d'archivio conservati presso la Soprintendenza ABAP di

Cagliari e quelli derivati dalla ricognizione in campo indicano per l'area di impianto un grado di **rischio archeologico basso per le postazioni SE02, SE03, SE04, SE07, NA09, NA10 e un grado di rischio medio per le postazioni SE05, SE06, SE08**. Nell' Area di cantiere e trasbordo, Stazione Elettrica RTN, Sottostazione Elettrica Utente, Area BESS è stato proposto un grado di **rischio basso**. Per quanto riguarda lo sviluppo del cavidotto elettrico questo è impostato generalmente su tratti di strade già esistenti (in parte asfaltate, in parte sterrate) o, in alcuni casi, in terreni destinati ad attività di pascolo o incolti. Lungo le strade sterrate e lungo i tratti in campo aperto, nei casi in cui, oltre la visibilità buona non sono presenti strutture o materiale di interesse archeologico, il grado di rischio può definirsi basso. **Lungo i tratti in cui sono presenti Beni censiti nelle immediate vicinanze o lungo i tratti su strada asfaltata, nei quali la visibilità di superficie è, chiaramente nulla, il grado di rischio può definirsi medio.**

Osservazioni in merito al documento "Relazione archeologica "

La relazione archeologica contiene numerose informazioni, acquisite con le modalità riportate sopra, dalla quale si evince che il progetto insiste su un'area molto ampia di notevole interesse archeologico e per la quale gli stessi proponenti il progetto ammettono l'esistenza di un rischio archeologico di livello medio/basso.

Il grado di rischio archeologico risulta determinato con livello di approssimazione non divisibile. Questo viene infatti stabilito sulla base di elementi quali i riscontri bibliografici, fotointerpretazione e ricognizioni in campo effettuate sulla base della visibilità e della presenza di materiali superficiali.

Gli elementi desunti da tale approccio interpretativo appaiono non sufficienti a fornire un quadro chiaro degli aspetti di interesse archeologico. Si rammenta che esistono altre modalità, quali gli scavi esplorativi anche in sinergia con strumenti tecnologicamente avanzati, come ad esempio i georadar per le prospezioni degli strati profondi del terreno, che in anni recenti hanno fornito utili elementi per la definizione dei perimetri delle aree di interesse.

Si ricordano al proposito le esperienze condotte con tali strumenti nell'area già citata di Mont'e Prama che hanno portato ad un ampliamento notevole dell'area di interesse archeologico.

Si ritiene pertanto che la realizzazione del progetto possa compromettere ulteriori sviluppi dell'area in esame sotto il profilo archeologico.

Per questi motivi si CHIEDE la declaratoria di non compatibilità ambientale ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 del progetto per la costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico, denominato "Impianto eolico nei Comuni di Seneghe e Narbolia - Potenza massima in immissione di 75 MW comprensiva di sistema di accumulo integrato da 15,60 MW" costituito da n. 9 aerogeneratori nei Comuni di Seneghe (OR) e Narbolia (OR), con altezza al mozzo fino a 125 m e diametro del rotore fino a 170 m, di potenza unitaria nominale fino a 6,6 MW, con potenza nominale complessiva massima di 59,4 MW presentato dalla Società Sorgenia Renewables S.r.l. con sede legale a Milano in via Algardi 4.

Cordiali saluti

Cinzia Maria Turri

Cagliari 08/09/2023